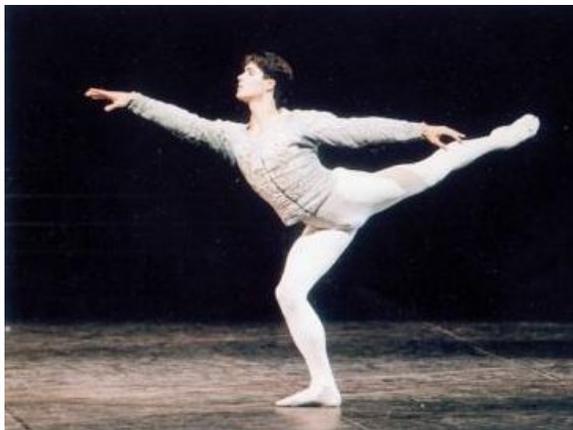




PARMADANZA 2006



Il IV *Festival internazionale di danza* realizzato dalla Fondazione Teatro Regio, presenta un balletto del repertorio classico ottocentesco. Interpretato dal Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo di Napoli e dalle étoile Roberto Bolle e Simona Noja nei ruoli principali, *Il lago dei cigni* (fino a domani) è il titolo simbolo della tradizione russa

tardo-romantica. Da quel trionfale debutto del 1895 al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, il balletto su musica di Cajkovskij creato da Marius Petipa e Lev Ivanov è stato riallestito, in innumerevoli versioni coreografiche, in tutto il mondo.

Immutato resta il fascino della vicenda, suddivisa in un prologo e quattro atti: due di ambientazione cortigiana (il primo e il terzo) e due cosiddetti "bianchi", sullo sfondo di un lago incantato (il secondo e il quarto). In un fiabesco medioevo romantico il Principe Siegfried si invaghisce di Odette, principessa trasformata in cigno dal malvagio mago Rothbart.

Ma la promessa di fedeltà del giovane alla candida fanciulla viene infranta dall'apparizione della perfida Odile, il cigno nero, sosia di Odette. Sedotto dalla sua malia e ingannato dalla somiglianza, Siegfried dimentica il cigno bianco e le giura amore eterno, per poi scoprire l'inganno e tornare affranto da Odette ad implorarne il perdono. Il pentimento del giovane nulla può contro la promessa tradita e Odette gli viene strappata per sempre.

Guardando al libretto e alla coreografia originali, Ricardo Nuñez, coreografo di origine cubana cresciuto alla scuola della leggendaria ballerina Alicia Alonso, ha creato la sua fortunata versione del *Lago dei cigni* per il Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo. Senza toccare gli atti bianchi di Ivanov per non perderne la delicata poesia, Nuñez è invece intervenuto sulla collocazione storica degli atti cortigiani di Petipa. Trasferita nell'Impero russo dell'ultimo zar Nicola II, sullo sfondo di un mondo destinato a scomparire, la vicenda immaginata da Nuñez si scrazia di decadente inquietudine, mentre l'ombra del famigerato Rasputin aleggia sulla corte.

Con il Corpo di Ballo napoletano - già ammirato a ParmaDanza 2003 in *Giselle* e oggi diretto dall'étoile Anna Razzi - torna al Teatro Regio, nel ruolo del Principe Siegfried, Roberto Bolle. In uno dei suoi personaggi ideali, perfetto per esaltarne le doti di danseur noble, l'étoile del Teatro alla Scala avrà accanto, nel doppio ruolo di Odette-Odile, Simona Noja, prima ballerina del Teatro dell'Opera di Vienna, che si farà ammirare nei lirismi del cigno bianco e nelle prodezze tecniche del cigno nero.

Ad accompagnare il balletto sarà l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, impegnata ad eseguire la struggente partitura di Cajkovskij sotto la direzione del Maestro David Garforth.

14 OTTOBRE 1918

Muore all'ospedale di Crespano Veneto S.A.R. il Principe Umberto di Savoia-Aosta, Conte di Salemi

CASAGIOVE (CS)

Il 18 ottobre alle ore 20, incontro all'enoteca per dare inizio al programma 2006 -07. Protagonista il Barolo, "principe" dei vini, presentato da cinque grandi aziende rappresentative della diversità del territorio. Lorenzo Tablino di Alba, tra i massimi esperti al mondo di Barolo, enologo, giornalista, comunicatore, scrittore, una vita trascorsa a far Barolo guiderà la degustazione facendo della serata un alto momento formativo. Si scoprirà i perché di questo grande vino evidenziando le differenze determinate dal territorio attraverso la degustazione (orizzontale) di crù di quattro grandi aziende ed alla fine un Barolo 1978, definitiva annata del secolo.

WWW.DEMANIORE.COM

Il sito si pone l'obiettivo di potenziare la presenza dell'Italia sul web, contribuendo a far conoscere meglio il patrimonio immobiliare, artistico e architettonico pubblico. Il portale consentirà, ad esempio, di conoscere i progetti immobiliari, urbanistici e architettonici promossi dalle diverse amministrazioni.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com